

Università degli Studi di Bergamo
Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Regolamento Didattico
Corso di Laurea Magistrale
Comunicazione, informazione, editoria
Communication, information, publishing
Classe di appartenenza: LM-19 - Informazione e sistemi editoriali

Emanato con decreto rettorale prot. n. 25770/I/003 del 17.12.2010

1) PRESENTAZIONE DEL CORSO

E' istituito il **Corso di Laurea magistrale in Comunicazione, informazione, editoria** nella classe delle lauree magistrali **LM-19 - Informazione e sistemi editoriali**.

La durata del corso di laurea magistrale è di norma di due anni per gli studenti a tempo pieno (vedi punto 4 per studenti a tempo parziale) e prevede l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU). Il corso di laurea richiede di sostenere un massimo di 12 esami, attività di tirocinio e prova finale.

Il titolo di studio rilasciato è la Laurea magistrale in **Comunicazione, informazione, editoria**.

Il conseguimento della Laurea magistrale in **Comunicazione, informazione, editoria** consente l'accesso ai Corsi di dottorato di ricerca e ai Master di II livello.

a) Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Comunicazione, informazione, editoria si pone l'obiettivo di fornire conoscenze culturali e linguistiche approfondite e strumenti metodologici funzionali all'acquisizione di capacità professionali adeguate ad affrontare:

- i problemi della comunicazione aziendale e istituzionale (rivolta sia agli interlocutori interni, sia al pubblico esterno) e della loro gestione organizzativa;
- l'accesso alle fonti di informazione e la capacità di rielaborarla;
- la gestione operativa ed efficace delle informazioni attraverso l'impiego di strumenti mediologici idonei;
- le diverse esigenze gestionali, organizzative e progettuali dei sistemi editoriali tradizionali e multimediali.

A tale fine il Corso articola il percorso formativo attraverso aree disciplinari portanti, che coniugano:

- un'ottima padronanza dell'italiano e l'acquisizione di una buona competenza in una delle lingue dell'Unione Europea per i fini specifici della comunicazione, anche in ambito editoriale;
- l'approfondimento delle competenze di tecniche e strumenti informatici;
- la capacità di analizzare criticamente le caratteristiche culturali, storiche e sociologiche della realtà contemporanea.

In continuità con i buoni risultati della precedente laurea specialistica relativamente sia al numero di iscritti, sia alla percentuale di laureati che hanno trovato accoglienza nel mondo del lavoro, si è accentuata la specificità dei corsi offerti, indicando chiare linee da seguire a seconda dello sbocco professionale prescelto.

Rispetto all'obiettivo dell'inserimento nel mondo dell'editoria, è previsto anche il potenziamento delle conoscenze/abilità linguistiche, nella consapevolezza che nel settore la preparazione culturale

preliminare sia più importante delle nozioni tecniche specifiche da apprendere una volta in azienda. Rispetto invece al mercato del lavoro multimediale si sono potenziate le discipline mediologiche, socio-economiche e i sistemi informativi relativi sia all'infografica dei media, sia alle informazioni interattive multimediali, anche di ambito geografico (WebGIS).

b) Attività previste

Il percorso formativo prevede di articolare nel piano di studio le attività contemplate all'Ordinamento didattico approvato di cui alla tabella allegata.

c) Modalità di conseguimento degli obiettivi specifici

Il laureato magistrale, tramite gli insegnamenti impartiti nel Corso di laurea e grazie all'esperienza del tirocinio e all'elaborazione della tesi di laurea, acquisisce gli strumenti culturali necessari per comprendere e affrontare con autonomia di giudizio la complessità dell'esperienza lavorativa di destinazione.

In particolare, la combinazione equilibrata degli insegnamenti, che punta a integrare le culture umanistica e scientifica, offre al laureato strumenti critici e competenze applicabili in ambiente lavorativo.

d) Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Quanto offerto permette allo studente magistrale di sviluppare le seguenti capacità:

- capacità di comprensione relazione e psicologica degli interlocutori (M-PSI/01 e M-PSI/05);
- capacità di indagine, di rilevazione e rielaborazione di dati (SPS/07, SPS/08, M-DEA/01);
- buone conoscenze linguistiche e sicura padronanza delle tecniche del discorso e della scrittura (L-FIL-LET/12, L-LIN/01, M-FIL/05 e tutte le lingue e letterature a disposizione);
- conoscenze economiche e giuridiche, elementi qualificati di gestione della comunicazione scritta, orale e informatizzata, analisi delle dinamiche socio-territoriali (SECS-P/06, IUS/09, IUS/14, M-GGR/02);
- conoscenze relative ai settori dell'informatica e dei nuovi media (INF/01, ING-INF/05, L-ART/06, SPS/08).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato metterà a frutto in ambito lavorativo le conoscenze e gli strumenti metodologici acquisiti nel corso degli studi attraverso le lezioni frontali (incluse esercitazioni) e attraverso attività seminariali (inclusi incontri e discussioni con esponenti del mondo delle professioni). Al raggiungimento di tale obiettivo contribuiscono attività pratiche di tirocinio e stages in Italia e all'estero, che permettono allo studente di entrare in contatto con il mondo del lavoro, mettendo in pratica le conoscenze maturate fino a quel momento e verificando la propria capacità di interazione e collaborazione.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'autonomia di giudizio costituisce l'obiettivo perseguito da tutti gli insegnamenti, che contribuiscono a fondarla, attraverso lezioni frontali e attività didattiche articolate e interattive. La partecipazione a stage e tirocini contribuisce a sviluppare un'adeguata consapevolezza del rapporto tra le dimensioni teoria e pratica. Al termine del percorso formativo, lo studente avrà acquisito quella autonomia di giudizio che gli permette di analizzare e interpretare le situazioni e i contesti in cui si opererà.

Abilità comunicative (communication skills)

La didattica, nelle sue varie forme e articolazioni, ha tra i propri obiettivi lo sviluppo delle abilità comunicative. In particolare le esercitazioni e i momenti seminariali prevedono presentazioni di relazioni scritte, orali e multimediali, che consentono allo studente di sviluppare le proprie abilità e al docente, verificare l'apprendimento. Dal punto di vista linguistico, il laureato deve raggiungere la padronanza nell'elaborazione e nella comunicazione della lingua italiana, e la capacità di saper modulare i registri in base ai contesti e ai destinatari. Dovrà sapere usare correntemente una lingua straniera. Acquisisce anche le competenze informatiche e mediologiche che gli consentiranno di impiegare dati, informazioni e strumenti per svolgere efficacemente la propria professione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'autonomia critica raggiunta attraverso la formazione universitaria e le esperienze di tirocinio, mettono lo studente in condizione di sviluppare ulteriormente le proprie conoscenze, i propri interessi di ricerca e le proprie esperienze lavorative, qualificandosi in ambito scientifico, culturale e professionale.

2) PROFILI PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ISTAT

I laureati in Comunicazione, informazione ed editoria avranno raggiunto livelli di competenza elevati che permetteranno loro di accedere ad attività professionali qualificate, nei campi della comunicazione, informazione ed editoria e di assumere funzioni di responsabilità nella gestione e nella progettualità presso imprese, enti, organizzazioni e istituzioni pubbliche e private. In particolare, i laureati saranno lavorare in uffici di comunicazione; uffici e agenzie di stampa; uffici di relazioni pubbliche della Pubblica Amministrazione (URP); agenzie di pubblicità; agenzie di promozione e sponsorizzazione di turismo, eventi, mostre e attività culturali; redazioni e servizi editoriali; quotidiani, periodici, radio, televisioni, istituti di ricerca sociologica e di analisi territoriale.

Il Corso di laurea non dà accesso alla professione di giornalista, che dipende da regole proprie di inserimento.

I laureati saranno avviati ai seguenti ruoli professionali non previsti dalla classificazione ISTAT: redattore di pubblicazioni on line; gestore di servizi informativi on line; progettista di sistemi informativi multimediali on line; esperto di marketing dei sistemi informativi; collaboratore di case editrici.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili - (2.5.1.6.0)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Scrittori ed assimilati - (2.5.4.1)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)

3) NORME RELATIVE ALL'ACCESSO

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Comunicazione, informazione, editoria valgono i titoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge: diploma di laurea o diploma universitario

triennale o titolo universitario straniero equipollente. In particolare, l'ammissione è subordinata al possesso dei seguenti

Requisiti Curricolari:

I laureati in altre classi di laurea o con titolo universitario straniero equipollente sono ammessi all'iscrizione a condizione che abbiano acquisito almeno 60 cfu nei seguenti SSD:

a) Almeno 18 cfu in ambito linguistico-culturale, nei SSD: L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-LIN/04; L-LIN/07; L-LIN/12; L-LIN/14; L-LIN/21; L-OR/07; L-OR/12; L-OR/21; L-OR/22; M-FIL/04; M-FIL/05; M-FIL/06.

b) Almeno 18 cfu in ambito artistico-letterario, nei SSD: L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/13; L-LIN/21; L-OR/07; L-OR/12; L-OR/21; L-OR/22; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/14; L-ART/02; L-ART/03; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; M-STO/08.

c) Almeno 24 cfu in ambito storico-sociologico, nei SSD: M-STO/02; M-STO/03; M-STO/04; M-STO/05; M-STO/08; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/05; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/09; SPS/10; M-DEA/01; M-GGR/01; M-GGR/02; M-PSI/01; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PED/01; IUS/09; IUS/13; IUS/14.

I laureati delle Classi n. 20 ex D.M. 270; n. 14 ex D.M. 509 saranno ammessi senza debiti. I possessori di un titolo di laurea quinquennale in ambito umanistico-comunicativo potranno essere ammessi previa approvazione del Collegio didattico del corso di laurea, in conformità con i criteri di obsolescenza stabiliti dalla facoltà di Lingue.

Requisiti culturali

I requisiti culturali per l'ammissione sono: le competenze disciplinari previste dai requisiti curricolari, la capacità di comprendere, rielaborare e riprodurre autonomamente e sinteticamente in lingua italiana discorsi scritti e orali, anche di tipo teorico e metadiscorsivo, nonché la capacità di raccogliere e selezionare informazioni pertinenti al proprio oggetto di studio.

La verifica del possesso della preparazione personale richiesta avverrà nel corso di un colloquio preliminare all'iscrizione. Le date del colloquio verranno pubblicate sul sito dell'Università di Bergamo con almeno 30 giorni di anticipo. La verifica tiene conto del voto di laurea ed è volta a vagliare attraverso il colloquio personale, le competenze e conoscenze specifiche maturate fino a quel momento.

Non è possibile iscrivere studenti ai corsi di laurea magistrale con obblighi formativi aggiuntivi. Il recupero degli eventuali debiti formativi curricolari, fino ad un massimo di 20 crediti secondo quanto stabilito dal Senato accademico, e il superamento dell'esame di laurea sono condizioni essenziali per perfezionare l'iscrizione, entro i termini previsti dall'Ateneo, ovvero prima della sessione straordinaria degli esami di laurea.

La frequenza dei corsi per il recupero dei debiti presso l'Ateneo è gratuita. Programmi appostiti possono essere concordati per il recupero di un numero di crediti inferiore a singoli moduli di insegnamento. In sede di ammissione, ove sussistano lacune, saranno fornite allo studente indicazioni necessarie al completamento della preparazione.

4) ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE

Durata

La Laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 crediti, ripartiti negli anni di corso.

Per gli studenti a tempo pieno è prevista l'acquisizione di 60 crediti in ogni anno, per gli studenti a tempo parziale è prevista l'acquisizione di 30 cfu annuali.

Lo studente sceglie la modalità di iscrizione (a tempo pieno o a tempo parziale) all'atto dell'immatricolazione. Successivamente può effettuare una sola variazione della sua scelta.

Gli insegnamenti saranno scelti tra quelli previsti dal piano degli studi dell'a.a. in corso, come indicato nella pagina web del corso. Il piano di studi compilato dallo studente verrà valutato e approvato dal Collegio o da un docente delegato alla supervisione dei piani di studio nell'anno in corso.

Qualsiasi modifica delle norme amministrative che regolano le modalità di iscrizione previste dal Regolamento recepiscono le modificazioni introdotte in materia dall'Ateneo.

Attività formative previste

Il corso di laurea prevede attività formative nelle discipline caratterizzanti e nelle discipline affini e integrative.

Sono previste le seguenti altre attività formative:

- attività a scelta dello studente (12 crediti)
- tirocini formativi e di orientamento (12 crediti)
- per la prova finale (12 crediti)

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale, in base ai requisiti di legge, alle proposte della Facoltà e alle decisioni dell'Ateneo, potrà eventualmente articolarsi in curricula specifici o in indirizzi identificabili attraverso i piani di studio pubblicati nella pagina web del corso. La diversificazione dei percorsi offerti non potrà comunque discostarsi dal numero di crediti stabilito dalla legge vigente al momento della pubblicazione dell'offerta formativa.

Piano di studio

Il Corso di laurea si articola in uno o più piani di studio corrispondenti agli indirizzi, che possono comprendere insegnamenti obbligatori, insegnamenti a scelta vincolata e insegnamenti a scelta libera.

I piani di studio sono reperibili in allegato al presente Regolamento didattico del corso di laurea.

All'inizio di ogni anno accademico lo studente è tenuto a presentare, o a modificare il proprio piano di studio, secondo i modi e i tempi previsti dalla Facoltà e resi noti attraverso il sito web dell'Ateneo.

I piani di studio sono approvati dal Collegio, su proposta della Segreteria studenti. In particolare spetta al Collegio, anche per tramite di un suo delegato, la valutazione della congruità delle scelte libere con il percorso formativo. (Art. 10, comma 5, lett. a) del DM 270/04) In caso di dubbio vanno considerate le motivazioni culturali dello studente.

Insegnamenti del corso

Gli insegnamenti impartiti nel corso sono quelli inseriti nel/nei piano/i di studio pubblicati nella pagina web del corso nell'a.a. di riferimento. L'elenco degli insegnamenti viene pubblicato ogni anno nella pagina web della Facoltà. Con i piani di studio costituisce parte integrante del presente Regolamento didattico del corso di Laurea magistrale.

Il Regolamento rimanda alla pagina web del sito dell'Università per le seguenti informazioni:

1. la denominazione dell'insegnamento/attività formativa;
2. l'eventuale articolazione in moduli e il loro numero;
3. il o i (se più di uno) SSD di riferimento;

4. l'indicazione del docente responsabile. L'indicazione se si tratti di docente universitario, la sua qualifica e l'ateneo di appartenenza, oppure di docente non universitario sono contenute nelle pagine personali;
5. il numero dei CFU attribuiti all'insegnamento/attività formativa

Scelte libere

Le scelte libere dello studente sono assicurate tra tutti gli insegnamenti attivati nell'ateneo, inclusi quelli che incrementano le discipline caratterizzanti. Tali scelte devono risultare coerenti con il progetto formativo, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 10, comma 5, lett. a) del DM 270/04. La valutazione della coerenza formativa spetta al Collegio o ai suoi delegati, che si riservano di sentire in caso di necessità le motivazioni dello studente.

Tirocini formativi e di orientamento

Gli studenti devono svolgere attività di tirocinio per 12 crediti. Per essere ammesso al tirocinio lo studente deve aver conseguito almeno 30 crediti negli insegnamenti della laurea magistrale. La durata del tirocinio è di 300 ore lavorative, eventualmente prorogabili nei termini stabiliti dal Regolamento di Ateneo.

Il tirocinio si svolge di norma al secondo anno di corso. Avanzando opportune motivazioni, lo studente può chiedere al Collegio di anticipare il tirocinio al primo anno o di svolgerlo nell'ambito degli scambi internazionali (Erasmus o di altro programma). Può altresì chiedere di acquisire crediti soprannumerari di tirocinio.

Per svolgere le attività di tirocinio lo studente deve presentare un'apposita domanda, nei termini e secondo le modalità indicate nei Regolamenti dei tirocini di Ateneo e della Facoltà.

I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria.

Il tirocinio si conclude alla data indicata nel progetto formativo con la compilazione del Registro di tirocinio, che dovrà essere sottoscritto dal Docente supervisore, dal Referente del soggetto ospitante e dal tirocinante. Non è prevista la presentazione di una relazione finale.

Il tutto dovrà avvenire nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento dei tirocini dell'Ateneo e della Facoltà.

Riconoscimento di tirocini

Nessuna attività lavorativa pregressa può essere riconosciuta come tirocinio. Lo studente può, tuttavia, svolgere il tirocinio all'interno del suo consueto contesto lavorativo a condizione che: a) sia definito un progetto formativo non limitato all'ordinaria attività lavorativa, ma mirante al conseguimento di competenze significative per il percorso di studi prescelto; b) al tirocinio si aggiunga un piano di attività di ricerca e/o laboratorio.

Per quanto non specificato da questo regolamento valgono il Regolamento dei Tirocini di Ateneo e della Facoltà di Lingue.

Il riconoscimento di attività di tirocinio regolarmente svolte e accreditate, è soggetta all'approvazione del collegio o di un suo delegato ai tirocini, su domanda presentata dallo studente e previa valutazione della congruità di detta attività con gli obiettivi formativi del corso.

Forme didattiche

L'impianto del corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni, attività seminariali e di tirocinio, volte al raggiungimento degli obiettivi formativi declinati in precedenza. Il numero di ore necessarie per **1 CFU** è di **25** ore complessive, di cui, di norma, **6** per le lezioni frontali in aula e **19** come studio individuale.

Ad ogni insegnamento, singolo o composto, corrisponde un codice. Gli insegnamenti composti da più moduli possono essere impartiti anche da più docenti.

Nel piano di studi il numero massimo di prove è 12, a cui si aggiungono il tirocinio e la prova finale.

La lingua di insegnamento è di norma l'italiano, ma possono essere impartiti corsi in altre lingue, secondo le necessità individuate dal Collegio, in base agli obiettivi formativi e a eventuali programmi di internazionalizzazione. E' comunque previsto lo studio di testi in lingua straniera.

Orario dei corsi

Gli insegnamenti sono distribuiti su due semestri, comprendenti quattro sottoperiodi, come indicato dal calendario didattico dell'anno accademico.

Modalità di verifica della preparazione

Le modalità di verifica del profitto sono disciplinate dal Regolamento di Facoltà e indicate nel programma ufficiale dell'insegnamento. Possono consistere di esami orali e/o scritti che danno luogo a un voto o a un giudizio di idoneità. Gli insegnamenti composti di più moduli danno luogo ad un unico voto.

Frequenza

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza. I tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Attività di orientamento e tutorato

Il corso di laurea magistrale offre attività di orientamento di scelta di indirizzo, attività finalizzate alla compilazione del piano di studio.

Scansione delle attività formative e degli appelli d'esame

Le attività formative si svolgono nei seguenti periodi:

- I semestre: ottobre-dicembre
- I sottoperiodo ottobre-novembre
- II sottoperiodo novembre-dicembre
- II semestre: febbraio-maggio
- III sottoperiodo febbraio-marzo
- IV sottoperiodo aprile -maggio.

L'anno accademico avrà inizio il 1° di ottobre di ciascun anno. Il calendario delle attività formative sarà disponibile alla pagina internet della Facoltà.

Sono previsti appelli per gli esami di profitto la cui distribuzione nell'anno è stabilita dal Regolamento di Facoltà come segue:

gennaio/febbraio: due appelli orali o scritti più un appello scritto per le sole lingue straniere

maggio/luglio: tre appelli orali o scritti più un appello scritto per le sole lingue straniere

agosto/settembre: due appelli orali o scritti più un appello scritto per le sole lingue straniere

Prova finale

Le attività relative alla preparazione della tesi di laurea per il conseguimento della laurea magistrale sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore e di un docente correlatore. Il relatore o il correlatore devono essere personale docente di ruolo (prof. ordinario, prof. associato, ricercatore).

L'argomento potrà essere assegnato dal relatore agli studenti che abbiano acquisito 60 crediti.

La prova finale che consente il conseguimento della laurea magistrale consiste nella elaborazione e discussione di una tesi scritta, eventualmente corredata da una produzione multimediale, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. L'argomento della tesi di laurea deve essere scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti dell'offerta formativa appartenente al piano di studi e di cui lo studente abbia sostenuto l'esame.

Lo studente dovrà delineare con chiarezza i confini della propria e il progetto di lavoro. Si dovrà avvalere di una bibliografia critica accreditata e sulla base della quale elaborare una riflessione critica opportunamente argomentata.

Le attività relative alla prova finale comportano l'acquisizione di 12 cfu.

La stesura e la discussione della tesi di laurea si svolgono di norma in lingua italiana, ma possono essere condotte anche in lingua straniera, previa approvazione del relatore. La discussione ha luogo di fronte a una commissione di docenti, della quale fanno parte relatore e correlatore.

Punteggio

Per la valutazione dell'esame di laurea la Commissione ha a disposizione 8 punti oltre il punteggio di base.

Riconoscimento di CFU e modalità di trasferimento

Su istanza degli interessati, previa presentazione dei programmi dei corsi sostenuti e ad eventuale integrazione del Supplemento al Diploma, il Collegio può riconoscere crediti formativi acquisiti precedentemente in altri corsi universitari, in Italia o all'estero. Tali corsi possono essere di livello pari (Laurea specialistica, Laurea magistrale, Master di primo livello) o superiore (Master di secondo livello) e devono appartenere a settori scientifico-disciplinari appartenenti al piano di studio. Il Collegio può pervenire a un riconoscimento parziale e richiedere integrazioni. Il numero di crediti riconoscibili sostenuti presso un altro ateneo non può superare i 48.

I crediti derivanti da corsi di laurea triennali potranno essere riconosciuti solo nel caso in cui siano pertinenti per settore (ad eccezione delle scelte libere), per i contenuti del programma e non corrispondano a insegnamenti dedicati presenti nel piano di studio più rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi formativi. In ogni caso il riconoscimento di crediti derivanti da corsi di triennio a titolo di anticipazione di insegnamenti della laurea magistrale non potrà superare i 15 crediti.

Eventuali crediti provenienti da corsi impartiti al di fuori dei corsi universitari saranno valutati esclusivamente nel caso in cui 1) il corso sia di livello post-laurea; 2) l'istituzione che certifica i crediti sia di sicura rilevanza scientifica e chiara fama; 3) il numero dei crediti sia certificato; 4) il settore scientifico-disciplinare sia certificato o riconoscibile; 5) il programma dell'insegnamento sostenuto sia pubblico e reperibile.

Non sono riconosciuti crediti riferiti a conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, (art. 5 comma 7 DM 270/2004)

Qualora il Collegio didattico del Corso di studi rilevi l'obsolescenza dei contenuti culturali e professionali dei crediti, procederà alla definizione degli esami integrativi da sostenere sui singoli insegnamenti.

Docenti

L'elenco dei membri che fanno parte del Collegio didattico del corso di studio, il nome del coordinatore, i nomi dei docenti incaricati di attività di tutorato sono pubblicati nella pagina web del Corso, che è parte integrante del Regolamento didattico.

Norme transitorie

Per l'a.a. 2010-11 viene attivato il primo anno di corso della Laurea magistrale in Comunicazione, Informazione, Editoria ai sensi del DM270/2004. Sono ammessi passaggi di corso e trasferimenti da altri Atenei unicamente al I anno di corso, nel caso in cui i crediti formativi riconoscibili non siano superiori a 29.

Qualora i crediti riconoscibili siano maggiori, per il solo a.a. 2010-11, si potranno effettuare i passaggi e i trasferimenti saranno possibili sulla seconda annualità del corso di Laurea specialistica in esaurimento denominato Comunicazione ed Editoria Multimediale (attivo ai sensi del D.M. 509).